



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI.....	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.7 IMPOSTE	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vercelli fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vercelli deliberato dal Consiglio Direttivo in data 17 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n 14.609 del 09/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Il D.lgs n 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione. Per quanto concerne il conto economico, disciplinato dall'art 2425 del Codice Civile, si rileva l'eliminazione della macrovoce "Proventi e Oneri Straordinari". I valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo/costi ai quali si riferiscono. Nella nota integrativa è data specifica informativa sulla composizione delle singole voci di ricavi e di costo indicando separatamente gli importi di natura straordinaria

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vercelli non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vercelli, per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 6.628

totale attività = € 1.734.208

totale passività = € 539.691

patrimonio netto = € 1.194.517

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali (software) sono state completamente ammortizzate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	2184		2184		0	0				0				0
.....														
Totale voce	2184		2184		0	0				0				0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	2184		2184		0	0				0				0

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
MOBILI	12	12
MACCHINE ELETTRICHE	20	20
ATTREZZATURE/IMPIANTI	15	15
BENI <516,46	100	100

E' stato interrotto l'ammortamento degli immobili, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio il presumibile valore residuo, realizzabile dall'eventuale cessione del cespite sul mercato risulta superiore al valore netto contabile.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	1.245.035		793.224		451.811	0								451.811
.....														
Totale voce	1.245.035		793.224		451.811	0				0				451.811
02 Impianti e macchinari:														
.....														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:	6.360		4.257		2.103	0	0			904				1.200
.....														
Totale voce	6.360		4.257		2.103	0	0			904				1.200
04 Altri beni: Mobili d'ufficio	47.451		44.486		2.965	0	0	0		922			0	2.043
Attrezzature	2.432		2.432		0	4.407				331				4.076
Impianti	46.631		44.603		2.028					392				1.636
Elettroniche	16.025		15.759		266					146				120
Automezzi	10.474		10.474		0									
Beni <516,46	7.039		7.039		0	170				170				0
Totale voce	130.052		124.793		5.259	4.577	0	0		1.961			0	7.875
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.381.447		922.274		459.173	4.577	0	0		2.865			0	460.886

I movimenti delle immobilizzazioni materiali riguardano:

l'acquisto di beni < 516,46 quali apparecchio distruggi documenti e lavagna magnetica;

attrezzature per condizionatore e parete divisoria Delegazione Borgosesia

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. IMPRESE COLLEGATE:										
Totale voce										
b. altre imprese:										
SIRIO SERVICE SRL	3000			3000						3000
Sara Assicurazioni	11818			11818						11818
Ativa Spa	1524			1524						1524
Totale voce	16342			16342						16342
Totale	16342			16342						16342

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1								
Società 2								
Società 3								
Totale								

L'Automobile Club non detiene partecipazioni in imprese controllate-collegate

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	66.625	475	20	3.000
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	595.226.000	60.846.762	0,0222	11.818
ATIVA SPA	TORINO	44.931.250	124.130.343	40.104.224	0,0034	1.524
Totale						16.342

Le partecipazioni si riferiscono per Sara Assicurazioni SPA e Ativa Spa ai dati di bilancio del 2017 in quanto il 2018 non sono ancora pervenuti. Le partecipazioni per la Sirio Service srl si riferiscono ai dati di bilancio 2017.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. Depositi cauzionali	600				0	600			0
...									
Totale voce	600				0	600			0
d. verso altri Investimenti Polizza vita	300000			80000	0				380000
Istituti di assicurazione per polizze quiescenza	27287			5000	0	0			32286
Dipendenti per contributi Legge 297	6749			293	0	0			7042
Totale voce	334036			85293	0	0			419328
Totale	334636			85293	0	600			419328

L'incremento della Polizza di quiescenza è determinato dal versamento della quota annuale di euro 5.000,00

Le variazioni dei crediti verso dipendenti per contributi L297 per versamento annuale del contributo per euro 293.

Nel corso del 2018 è stata stipulata un'ulteriore polizza VITA a capitale garantito per un valore di euro 80.000.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	315					315			0
Depositi cauzionali	0				0				0
Titoli Immobilizzati	343042			0					343042
Totale voce	343357			0	0				343042
Totale	343357			0	0	315			343042

I titoli detenuti sono rappresentati da BTP per euro 144.622,00 con scadenza 01/03/2032 rendimento annuo del 1,65% e BTP per euro 199.020,00 con scadenza 01/03/2021 rendimento annuo del 3,75%.

E' stato stornato l'importo di euro 315 relativo a titoli non reperiti in amministrazione. La minusvalenza è stata registrata in conto economico.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:		7356		7356
Totale voce	0	7356	0	7356
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale		7356		7356

Le rimanenze sono riferite a omaggi sociali delle campagne associative precedenti che continuano ad essere distribuite ai soci che ne fanno richiesta e copie di pubblicazioni istituzionali edite in anni precedenti che vengono distribuite nel corso dell'anno ai soci che ne fanno richiesta.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	57644			0		4770			52874
Totale voce	57644			0		4770			52874
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	31453			3571		0			35024
Totale voce	31453			3571		0			35024
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	71007			0		12086			58921
Totale voce	71007			0		12086			58921
Totale	160104			3571		16856			146819

Trattasi di crediti di gestione corrente. I crediti tributari sono rappresentati da 13.622,00 euro per IVA e euro 21.402,00 per acconti IRES. La voce crediti verso clienti accoglie anche le fatture da emettere per euro 5.886,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	52874	0		52874
Totale voce	52874	0		52874
02 verso imprese controllate		0 0		
Totale voce		0		
03 verso imprese collegate		0 0		
Totale voce		0		
04-bis crediti tributari	35024	0		35024
Totale voce	35024	0		35024
04-ter imposte anticipate				
Totale voce		0		
05 verso altri	58921			58921
Totale voce	58921	0		58921
Totale	146819	0		146819

Trattandosi di crediti di gestione corrente dei quali se ne prevede l'incasso entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITA																
Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	46789										0		6085				52874
Totale voce	46789										0		6085				52874
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	35024				0												35024
Totale voce	35024				0												35024
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	58921																58921
Totale voce	58921																58921
Totale	140734				0		0				0		6085				146819

I crediti verso clienti sono tutti dell'esercizio 2018 tranne il credito di € 6085 del 2012 riferito al servizio di bonifica tasse auto per conto della Regione Piemonte che è stato parzialmente rimborsato a seguito di contenzioso. Tra i crediti tributari risulta il credito IVA da dichiarazione 2018.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

L'Automobile Club Vercelli non possiede attività finanziarie di attivo circolante.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	330159	0	80827	249332
Totale voce	330159	0	80827	249332
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3250		0	3250
Totale voce	3250		0	3250
Totale	333409	0	80827	252582

Il decremento deriva dall'investimento presente nei crediti immobilizzati.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:	9411	7201	0	16612
...				
...				
Totale voce	9411	7201		16612
Risconti attivi:	65943	5300	0	71243
	0		0	0
Totale voce	65943	5300	0	71243
Totale	75354	12501	0	87855

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi maturati su titoli e su polizze di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi sono espressi in tabella per le aliquote ad ACI e per le spese varie.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	46171	12665		58836
.....				
Totale voce	46171	12665		58836
II Utili (perdite) portati a nuovo	1126834	2219		1129053
III Utile (perdita) dell'esercizio	14883	0	8255	6628
Totale	1187888	14884	8255	1194517

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non esistono dipendenti con trattamento TFR

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
130130	0	4427	6738	141295	0		141295

La quota è relativa all'accantonamento dell'esercizio. L'adeguamento è determinato dal riconteggio a seguito di rinnovo contratto

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce	0			
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce	0			
06 acconti:				
.....				
Totale voce	0			0
07 debiti verso fornitori:	140814	0	8876	131938
.....				
Totale voce	140814	0	8876	131938
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce	0			
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce	0			
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce	0			
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0			
12 debiti tributari:	27517	3398	0	30915
.....				
Totale voce	27517	3398	0	30915
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4602	891	0	5493
.....				
Totale voce	4602	891	0	5493
14 altri debiti:	111823	0	7940	103883
.....				
Totale voce	111823	0	7940	103883
Totale	284756	4289	16816	272229

- I debiti tributari sono rappresentati da IRFEF per euro 3.844, ritenute d'acconto per euro 1.670 e IRAP di dicembre per euro 1.428 + IRES dell'esercizio di euro 19.878.

- I debiti tributari per scissione dei pagamenti euro 3.256

- I debiti verso istituti previdenziali di euro 5493 sono rappresentati dai contributi a carico Ente e da quelli trattenuti ai dipendenti di dicembre oltre a quelli su saldo incentivo.

Sotto la voce "Altri Debiti" sono compresi:

- I debiti verso dipendenti per saldo incentivo spettante per il 2018 di euro 3380.

- La voce Debiti verso fornitori accoglie anche le fatture da ricevere per euro 51.873 le cui poste più significative riguardano le aliquote di dicembre, le utenze e le prestazioni di servizi.

- Altri Debiti sono derivanti da gestione c/to terzi.

- Il deposito cauzionale nei confronti di ACI per contratto di locazione.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	131938					131938
Totale voce	131938					131938
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	30915					30915
Totale voce	30915					30915
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5493					5493
Totale voce	5493					5493
14 altri debiti:	91530	640	11713		0	103883
Totale voce	91530	640	11713		0	103883
Totale	259876	640	11713		0	272229

I debiti non hanno durata residua oltre l'esercizio successivo, in quanto trattasi della gestione corrente.

Il debito oltre 5 anni è rappresentato dal deposito cauzionale a favore di ACI di euro 11.713 e dal deposito sul contratto di affitto alloggio 1° piano sede di euro 640.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	131938							131938
.....								
Totale voce	131938							131938
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	30915							30915
.....								
Totale voce	30915							30915
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5493							5493
.....								
Totale voce	5493							5493
14 altri debiti:	91530	640					11713	103883
.....								
Totale voce	91530	640					11713	103883
Totale	259876	640					11713	272229

L'unico debito relativo agli esercizi precedenti è riferito ai depositi cauzionali versati da ACI per l'affitto locali PRA nel 2007 e dalla cauzione dell'alloggio in affitto. Gli altri debiti sono derivanti dalla gestione annuale della riscossione tasse auto e premi SARA.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:	416	900		1316
...				
...				
Totale voce	416	900		1316
Risconti passivi:				
Quote sociali	119185	5666	0	124851
...				
Totale voce	119185	5666	0	124851
Totale	119601	6566	0	126167

I Risconti passivi sono riferiti alle quote sociali incassate nell'esercizio di competenza temporale dell'esercizio successivo.

I ratei passivi sono riferiti alle ritenute fiscali sui ratei attivi degli interessi dei titoli.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

A seguito dell'emanazione del Dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono stati spostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o del ricavo stesso.

La nuova versione del conto economico è strutturata in quattro macrovoci: A "Valore della Produzione"; B "Costo della Produzione"; C "Proventi e Oneri finanziari"; D "Rettifiche di valore di attività finanziaria".

Le differenze fra le macrovoci evidenziano infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, al netto di eventuali costi/ricavi di natura straordinaria, mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari quello della gestione finanziaria.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

La suddetta tabella evidenzia nella prima riga la gestione corrente mentre nella riga sottostante sono indicati per l'esercizio 2015 i dati relativi ai proventi straordinari.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	16257	22953	4967
Gestione Finanziaria	24371	24129	242

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	34628	47082	-12454

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
312.145	315.481	-3.336
0	0	0

La differenza negativa è da attribuirsi al leggero decremento delle quote sociali compensata da maggiori proventi Ufficio A.A. I ricavi degli altri servizi si sono mantenuti costanti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
437.378	452.854	-15.476
	0	0

Gli affitti hanno registrato aumenti per ISTAT mentre i marchi delle Delegazioni sono aumentati di euro 1.000. Le provvigioni attive Sara sono diminuite di euro 17485. Nei rimborsi diversi si registra il solo ammontare dei rimborsi spese da parte delle delegazioni delle utenze. E' inoltre diminuito il “Marchio SARA” di euro 3.954.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.880	2.592	288

Le materie prime e di consumo sono in linea con quelli dell’esercizio precedente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
455.698	445.852	9.846

Per la gestione dei servizi si è avuto un incremento di circa € 8.000. Le utenze si attestano sui € 17.000, le assicurazioni su € 5.500 e le spese per acquisizione soci su € 23.739. La manutenzione ordinaria ha avuto un andamento costante sui 5.000 euro. Le spese del personale comandato ACI per 28.841 euro.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
6.660	10.884	-4.224

Sono riferiti ad affitti passivi e relativi oneri accessori per gli uffici SARA della Delegazione di Varallo. La notevole differenza è da attribuirsi alla disdetta della locazione a partire dal 1° giugno 2018.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
89.039	83.932	5.107

Il costo del personale subisce un incremento per effetto dell'adeguamento dell'indennità di anzianità a seguito del nuovo contratto.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.865	2.781	84

Le quote sono state calcolate a norma di legge

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
7.356	0	7.356

Si riferiscono al conteggio di tutti i beni giacenti in magazzino riferiti ad omaggi sociali di anni precedenti e copie di pubblicazioni istituzionali dell'Ente.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
189.767	199.053	-9.286

Gli oneri diversi si sono mantenuti pressoché invariati ad eccezione delle aliquote ACI che hanno subito un decremento in relazione a un minor incasso di quote. Le altre spese sono rimaste pressoché costanti.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
7.154	7.869	-715

Il decremento è determinato da un minor introito da dividendi della società SARA.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
17.217	16.272	945

Sono costituiti da interessi da titoli per euro 8312 e rendimento polizze per euro 8863. Gli interessi da depositi bancari sono di euro 41.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono oneri finanziari considerata la disponibilità liquida in banca.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
28.000	32.199	-4.199

L'IRES ammonta a euro 19.878

L'IRAP ammonta a euro 8.122

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A	0	0
B	3	0
C	2	2
Totale	5	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.296,50
Collegio dei Revisori dei Conti	4.396,83
Totale	9.693,33

Il compenso destinato alla carica del Presidente dell'Ente è stato ridotto con Delibera del Consiglio Direttivo n 1 del 27/03/2014 a seguito delle disposizioni contenute nel Regolamento di Contenimento della Spesa dell'Ente adottata con Delibera Presidenziale n 4/2013.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente, non detenendo partecipazioni in imprese controllate/collegate, non effettua operazioni con parti correlate.

CONTEGGIO PER DISPOSTO DEL D.L. 101/2013 RIGUARDANTE IL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA (con esclusione delle spese riferite alla produzione di beni e servizi destinati alla vendita)

SPESE	2010	RISPARMIO 10%	LIMITE COSTO	COSTO EFFETTIVO 2018	RISPARMIO ESERCIZIO
SPESE DI FUNZIONAMENTO	117.404	11.740	105.664	86.455	19.209
CONSULENZE	4.218	422	3.796	0	3.796
EVENTI SPORTIVI	1.492	149	1.343	0	1.343
CORSI DI FORMAZIONE	0	0	470	313	157
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.106	111	995	964	31
SPESE PER AUTOMEZZI	439	44	395	430	-35
MISSIONI E TRASFERTE	1.992	199	1.793	521	1272
TOTALE	126.651	12.665	114.456	88.683	25.773

L'intervento per la riduzione delle spese di funzionamento oltre a quelli per la riduzione di particolari tipologie, come si evince dalla tabella sovrastante è di euro 25.773. Il risparmio è superiore a quello previsto di euro 12.665.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di 6.628. E' stato rispettato il disposto del D.L. 101/2013 riguardante la razionalizzazione e contenimento della spesa, stabilito nel nostro regolamento nella misura del 10% per cui l'utile di 6.628 che è stato inferiore al risparmio verrà destinato interamente a riserva straordinaria da utilizzare per fini istituzionali.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Locale		0	183			183
TRASPORTACI SICURI - A PASSO SICURO - DUE RUOTE SICURE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Federazione		0				0
VIII GIORNATA PREMIAZIONE SOCIO TRENTENNALE	SVILUPPO DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA	PROMOZIONE RIPOSIZIONAMENT O DELLA TESSERA	Locale		0	351			351
FATTORIA IN CITTA'	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Locale		0	1232			1232
CONFERENZA GRAFFITI DELL'ANIMA	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Locale		0	560			560

Queste attività sono state predisposte nel Piano delle Attività 2018 approvato dalla Federazione.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE	SETTORE DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIO NE STRADALE	Locale	NUMERO DI CORSI EROGATI	1	2
SVILIPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVE	8^ GIORNATA PREMIAZIONE SOCIO ULTRATRENTENN ALE	PROMOZIONE E RIPOSIZIONAME NTO DELLA TESSERA	Locale	NUMERO DI SOCI PREMIATI	30	51
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	FATTORIA IN CITTA'	SETTORE DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIO NE STRADALE	Locale	PARTECIPAZIONE	3	4
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	CONFERENZA GRAFFITI DELL'ANIMA	SETTORE DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIO NE STRADALE	Locale	PARTECIPAZIONE	100	250